
Papa Francesco: "Fratelli tutti" in russo, "un aiuto al dialogo per la famiglia umana"

"Penso che la riflessione e il dialogo su questa enciclica possa essere di aiuto non solo per la Federazione Russa, dove il dialogo tra cristiani e musulmani è chiamato a crescere, ma per la famiglia umana nel suo insieme". È quanto scrive il Papa, nel messaggio inviato in occasione della pubblicazione dell'enciclica Fratelli tutti in lingua russa, che viene presentata a Mosca presso il Centro culturale "Pokrovskie vorota". "Nel mondo globalizzato e interconnesso in cui viviamo, un gesto che viene fatto in un angolo ha ripercussioni in ogni altra parte", prosegue Francesco, dicendosi "fiducioso che il confronto aperto e sincero sui temi della Fratelli tutti possa favorire il dialogo tra le religioni". La fratellanza, ribadisce infatti il Papa, "nasce dal fatto di riconoscere un unico Padre. E, se siamo tutti figli di un unico Padre, allora possiamo chiamarci fratelli e soprattutto vivere come tali". "Ho accolto come una bella e gioiosa sorpresa la notizia che l'enciclica Fratelli tutti sia stata tradotta in russo e venga presentata a Mosca, nel Centro culturale Pokrovskie vorota", l'esordio del messaggio: "Così essa è resa disponibile a un gran numero di uomini e donne di buona volontà che vorranno confrontarsi con questo testo". "Mi ha anche rallegrato e colpito - rivela il Santo Padre - il fatto che sia stato il Muslim International Forum a curare questa traduzione in lingua russa".

M.Michela Nicolais